

Arte e riciclo, il Nuovo Ospedale Santa Chiara si trasforma in galleria

BEST PRACTICES



Publicato il: 23/05/2016 13:33

Opere d'arte da tutta Italia e non solo, diverse per provenienza e stile ma tutte realizzate con materiali di scarto e accomunate dalla presenza di un elemento specifico: il cuore. Grazie al concorso “Diamo colore al ritmo del cuore” che ha visto la partecipazione del Lions Club San Miniato, dell’Accademia di Belle

Arti di Firenze e di Waste Recycling che ha gestito tutte le fasi dell’iniziativa con il suo progetto Scart, oggi la Cardiologia 2 – Aritmologia del nuovo Ospedale Santa Chiara di Pisa è diventata una galleria d’arte contemporanea.

Al concorso, lanciato nel 2015, hanno partecipato artisti di tutta Italia, inviando le loro opere alla Waste Recycling. Oltre 330 i lavori pervenuti, dalla Sicilia e dal Piemonte, da Roma e Faenza, da Bologna e da Messina, dalle provincie di Monza e Frosinone, da Novara e da Milano e poi ancora Bari, Ferrara, Venezia e da tutta la Toscana; ma anche dal Giappone, dalla Russia, dalla Francia e anche dalla Cina.

Per poter partecipare al concorso ogni opera doveva avere la presenza di un cuore, doveva essere realizzata anche con materiale o elementi di scarto e doveva rappresentare visivamente il concetto di energia o elettricità o ritmo.

Il concorso è stato portato avanti da Scart, il progetto artistico e di comunicazione di Waste Recycling. Ogni quadro è stato realizzato con materiale di recupero. Quattro in tutto i premi assegnati: il premio Giuria tecnica del valore di 1000 euro è stato assegnato a **Caterina Scandurra** (“Dalle corde del pianoforte a quelle del cuore”).

Il premio della 'giuria popolare' (800 euro) composta dai pazienti del reparto è andato ad **Antonio Balzarini** (“Ascolta il ritmo del cuore”); il premio del personale medico, paramedico e tecnico del Reparto di cardiologia 2 (800 euro) a **Stefania Nozza** (“Onda su Onda”); il premio Hera (800 euro) è stato assegnato ad **Angelo Lussiana** (“Battito Cartoniaco”).